

"Gruppo India"

P. Mario Pesce s.j.

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001 - Fax: 06 69700320

C.C.P. 13827001 - e.mail: gruppoindia@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it



CELEBRARE IL NATALE

A tutti, **BUON NATALE!**

Celebriamo la festa del Mistero dell'Incarnazione di Dio nella nostra storia umana. La Chiesa canta con gioia e meraviglia...

"OGGI È NATO CRISTO SALVATORE".

Ma sappiamo bene che, nella Liturgia cristiana, **celebrare il Natale** non è ...giocare a Cristo che nasce. Non è un vuoto ricordo, né una nostalgia del passato, né una fantasia poetica, né un fremito sentimentale. Si tratta di celebrare la certezza dell'ingresso tra noi di Dio, il quale è venuto una volta per tutte nella storia umana e che, tutti i giorni, a misura che noi glielo permettiamo, **vuole entrare ancora nel cuore di ogni uomo**. Insieme al Natale di Cristo, la Chiesa celebra anche il proprio natale e il natale di ogni cristiano. Noi celebriamo la realtà di **DIO CON NOI e IN MEZZO A NOI**.

La Chiesa gioisce, perché noi uomini siamo diventati **FIGLI nel FIGLIO**, fattosi carne in mezzo a noi. Divenuto figlio, ogni uomo è in grado di realizzare il suo compito di creatura prediletta: egli può rivolgersi a **Dio**, chiamandolo **Padre**. E sente che gli **altri figli di Dio** sono anche suoi **FRATELLI**. Questo è il senso più profondo della festa del Natale.

Se vogliamo celebrare questa festa, dobbiamo accogliere le Parole del Bambino; non basta contemplarlo.

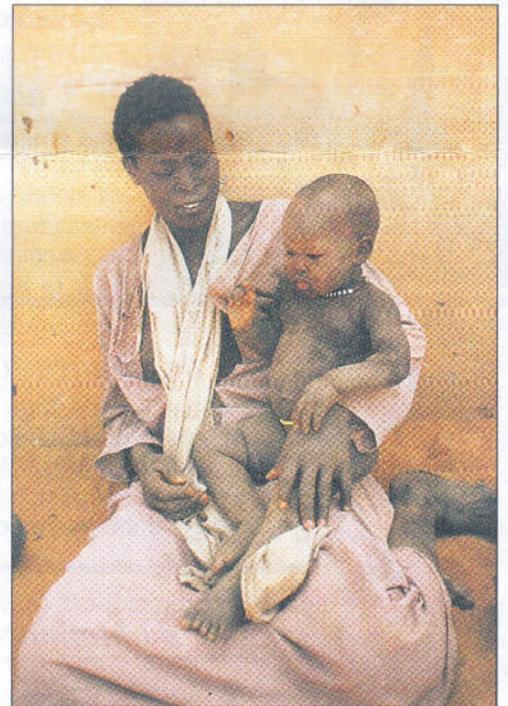
Dio viene per parlare, per essere ascoltato, accolto, obbedito e amato nei suoi fratelli...

Dio è venuto e viene come un bambino, con un balbettio che sarebbe facile soffocare e che, infatti, tante volte soffochiamo... Lo soffochiamo, quando facciamo del **Natale** la **festa del consumo**, dello **spreco**; la festa dei **regali inutili**, superficiali, della **tredecimesima**, del **panettone**: cose tutte che non uniscono e che ...non arrivano per sfamare i bisognosi.

Noi tutti possiamo soffocare il balbettio del Bambino che nasce, impedendogli di crescere dentro di noi. La sfida è proprio questa:

Ricuperare il senso cristiano del Natale...

Festa della luce divina, che è vita, grazia, novità, fratellanza, perdono, condivisione, energia divina per fare del bene agli altri. La festa del Natale è anche un invito a celebrare il modo in cui Dio si è impegnato con la storia dell'Umanità e con ogni uomo. È un richiamo ad **entrare in un nuovo stile di vita**, nella vita autentica dei figli di Dio. È un impegno che supera, di gran lunga, la festa superficiale e sentimentale dei regali. Dio vuole essere la nostra luce e ciò che chiede è di essere accolto. Vuol farsi "carne", uno di noi, per dirci la sua **PAROLA DI VITA**; vuole mettere la sua **DIMORA** tra noi, per aiutarci a camminare. Invochiamo l'intercessione di Maria di Nazaret, Madre di Dio, affinché, seguendo il suo esempio, possiamo ricevere nel nostro cuore, povero e bisognoso, il Mistero del Dio Incarnato, che ci fa diventare figli e fratelli di tutti gli uomini. Preghiamo perché la festa del **Natale** porti **pace, luce, fraternità, giustizia e speranza** a tutti gli uomini di buona volontà.



LA SUA INCARNAZIONE CONTINUA...

Vivere come fratelli... essere per gli altri il volto stesso del Padre, condividendo la sua compassione per i poveri e gli emarginati. Questo è il sogno e il progetto di Dio. Questo è il **vero messaggio del Natale** che ogni anno, puntualmente, ritorna. Questo noi vogliamo concretizzare col nostro essere accanto ai **tanti «Gesù»**, che, non solo a Natale, **chiedono cibo, acqua, scuola, pace, cure, giustizia...** I missionari lo fanno in prima linea. Noi siamo con loro. Le lettere che ci giungono da ogni parte del mondo, raccontano il nostro impegno sulle strade della fraternità, esprimono necessità, ringraziamenti, speranze e sogni... Sono per tutti noi una **spinta a proseguire insieme sulla stessa strada**. Ve ne proponiamo solo alcuni stralci...

L'«ADOZIONE - BORSA DI STUDIO»:

*Un abbraccio che raggiunge e fa felici migliaia e migliaia di bambini
...in India e nel mondo !*

INDIA

dalla scuola kannada -Belgaum

Come al solito, la **scuola è gremita di bambini** ed è bello vederli così felici. Ma lascio che siano loro stessi a dirvelo... «Siamo molto grati a voi, cari amici, per l'affetto che ci donate, per la vostra generosità e per l'aiuto che riceviamo. All'inizio dell'anno scolastico abbiamo avuto: libri, divise scolastiche, giacca per la pioggia e quanto occorre per la **scuola**. Ma il più grande dono è il **pranzo di ogni giorno**. Stiamo studiando con impegno, sperando nella promozione. Ogni giorno preghiamo per voi».



da Faizabad

«Aiutiamo un gran numero di bambini poveri, che, altrimenti, non avrebbero il privilegio di accedere agli studi. La **gioia** e il **sorriso** di chi indossa l'**uniforme di scuola** o le **scarpe**, per la prima volta in vita sua ...» **non la dicono tutta nemmeno queste foto...**»

da Veeraghattam

«Fra le molte e grandi cose che ci avete donato, una emerge fra tutte: la **costruzione** della tanto necessaria **SCUOLA**. Ora, i **bambini** hanno un bell'ambiente. Resta da completare l'arredo. Ma, quel che conta, è che ora gli alunni sono circa **600**; alcuni abbiamo dovuto ancora rifiutarli, perché impossibilitati a spostare i muri... Le ultime tre classi avranno tra poco i loro **BANCHI**, semplici ma funzionali».

da Punavasal

«Quante cose sono cambiate dal lontano 1991! Da quando, cioè, P. Pesce iniziò a sostenere i bambini dell'**asilo**, ci aiutò nella costruzione del **salone multiuso**, nell'avviare la **scuola di dattilografia** e di **sartoria**... Allora, gran parte dei bambini non sapeva né leggere, né scrivere. **Ora, vediamo ragazzi al college** (scuole superiori), famiglie contente per l'educazione dei loro figli, ecc... Tutto questo lo dobbiamo solo al **Gruppo India**, che, con generosità, ci ha sempre seguiti e aiutati...».

da Mothiari e Laurya ...alfabetizzazione nei villaggi

«Tutti i nostri centri di **scuola informale** sotto gli alberi sono **affollati di bambini**, anche perché, per tutti, c'è sempre una merendina ...il **Pane di Chiara**! Sono **35 centri**, con **circa 1.000 alunni** dai 6 ai 14 anni.



E ci sono, poi, gli **adulti**! Questi ultimi, pur non essendo sempre regolari, sono quelli che danno più soddisfazioni. È davvero commovente vedere tante povere donne, dopo aver lavorato nelle risaie per lunghe ore, sotto il sole o sotto la pioggia, correre a prendere la loro lavagnetta e sforzarsi per imparare l'alfabeto. E...come brillano di gioia e di orgoglio i loro occhi, quando riescono a scrivere il loro nome o a fare una piccola somma!

Purtroppo, fin quando l'**ANALFABETISMO** non sarà sradicato, la **povertà**, l'**emarginazione** e l'**ingiustizia** saranno sempre presenti. Ecco perché **combatterlo** è il nostro principale obiettivo. E lo possiamo fare solo grazie al vostro generoso aiuto».

da Madras



TUTTI in PICNIC! ...un bel «dono allegria»

«Siamo felici di comunicarvi che abbiamo dato la gioia di un bel **PICNIC** a **110 studenti** del Centro Canossa, con le rispettive mae-
stre... Il mese prossimo toccherà ai bambini del **Centro di Ekkadu**.
Noi godiamo di aver dato ...ma, in realtà, siete **voi** che **avete donato**
tanta felicità, che non sarà dimenticata...».

dalla «Casa della luce» Kerala

«**Mi riconoscete?** Sì, sono proprio io, **Siny**, una delle tante bambine della «**Casa della luce**». Voi mi avete conosciuta quando avevo solo **7 anni**. Ora ne ho **quasi 15**. Mi avete voluto bene ed io, al calore del vostro affetto e di quello delle Suore, sono cresciuta serena e robusta. Ho studiato e ancora studio. Faccio l'ultimo anno della scuola superiore. A marzo, avrò gli esami di Stato. **Poi, cosa farò?** Forse mi abiliterò all'insegnamento e sarò **maestra**, qui, **in questa scuola, che mi ha dato tanta luce dentro**.

Così, **anch'io potrò** a mia volta **dare luce ai piccoli che mi saranno affidati**. Vi dico grazie, cari amici del Gruppo India, e vi prometto che vi ricorderò sempre nelle mie preghiere».

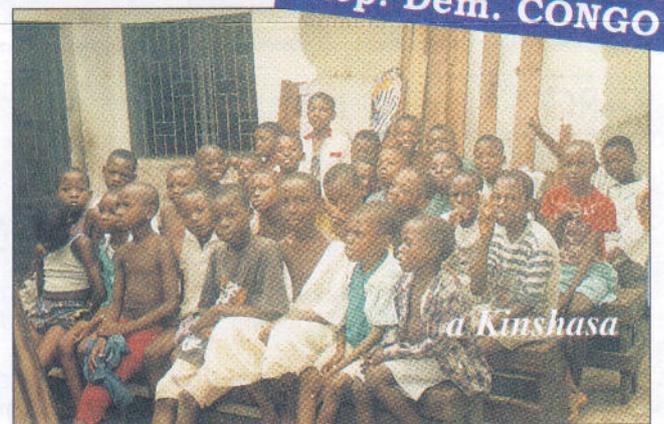


I BAMBINI della STRADA hanno bisogno di noi...

«Sono P. Bakwem Mbuta, gesuita, responsabile del «Centro Mons. Munzehirwa» per l'attenzione e l'inserimento dei **BAMBINI della STRADA** di Kinshasa. In un anno, nel nostro centro, passano circa **400 bambini** dai **5 ai 15 anni**. Il nostro lavoro consiste nell'ospitare i bambini che ci sembrano recuperabili, seguirli per 3/4 mesi, cercare il contatto con le loro famiglie o con famiglie in sostituzione (parenti, clan...) in cui inserirli. Il Centro continua a seguire l'educazione del bambino per un anno o più. I più piccoli vanno a **scuola** e i grandi frequentano centri di **apprendistato**.

Noi vi sottoponiamo questo progetto, per poter recuperare il maggior numero possibile di bambini e portarli verso il reinserimento sociale. **Volete aiutarci** a risolvere i tanti problemi legati alla **nutrizione**, alla **scuola**, alla **salute** dei nostri ragazzi?. La spesa annuale è:

per il cibo (€ 7.740 = 15 milioni)
per la scuola (€ 5.160 = 10 milioni)
per la salute (€ 2.060 = 4 milioni)



CASETTE ...ad Alleppey, India

«La costruzione delle casette è in progresso, anche se il lavoro continua con lentezza, a causa dei monsoni. Gli alberi di cocco sono sradicati e le capanne dei pescatori sono sempre in pericolo. Molti vengono a piangere per la grande sofferenza e ci chiedono un riparo. Non potendo accontentare tutti, li raccomando al Signore e alla generosità del Gruppo India...».

Nell'anno in corso, ben 97 casette costruite: 24 ad Alleppey e 65 a Paryaram col P. Zucol (Kerala); 8 a Guntur (Andhra Pradesh).

MICROREALIZZAZIONI IN €URO

Con l'entrata in vigore della nuova moneta, diamo alcune indicazioni sulle nostre micro in Euro. Per una maggiore facilitazione in tutto, per voi e per noi, riportiamo i dati senza i centesimi.

1. Una capretta: € 26/34
2. Per salvare dalla cecità un bambino: € 3, 6, 10 ...
3. Cura di un "fratello lebbroso": € 52
4. "Pane di Chiara" e "Dono allegria": € 3, 6, 26, 52...
5. Una scodella di latte: € 3, 6, 10...

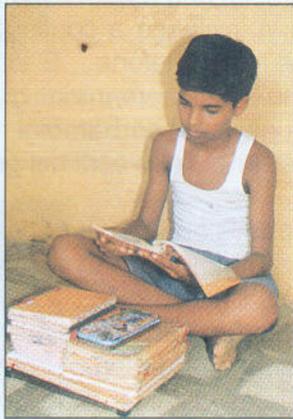
«ADOZIONE - BORSA DI STUDIO»

per costruire il futuro di un bambino

per un mese: € 13/16
per un anno: € 156 / 192

una piccola spesa
per un grande risultato!

A tutti, l'invito a **sostenere** e a **proseguire** in questa meravigliosa forma di aiuto...



A tutti, l'invito a **diffonderla** tra parenti, amici, colleghi di lavoro, gruppi associativi e, soprattutto, tra i bambini e i ragazzi: scolaresche, gruppi di catechismo... Uniamo le nostre forze ...Insieme possiamo fare di più!

**Milioni di bambini
hanno ancora bisogno di noi**

NEL CLIMA DEL NATALE

Mentre celebriamo la nascita di **"quel Bambino"** nato povero, debole, indifeso... costretto a fuggire in Egitto per sfuggire alla morte... non dimentichiamo i **tanti "Gesù"** che, oggi, sono nella stessa condizione. Pensiamo ai milioni di **PROFUGHI** costretti ad abbandonare le loro case e il loro Paese, a causa di conflitti o di crisi umanitarie... Apriamo il cuore ai tanti drammi che causano sofferenze inaudite a milioni di innocenti...

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

GRAZIE PER I POZZI

«E' stato fatto molto per lo sviluppo qui a **Bilhoda**, nel **Gujarat**, durante l'estate. Col vostro aiuto e quello di tanti altri amici, abbiamo scavato o approfondito ben **108 POZZI**, così da provvedere l'**ACQUA POTABILE** per la gente e per il bestiame. Sempre nel Gujarat a **Makadban** e **Dhankwal**, **2 POZZI** sono già realizzati, mentre **altri tre** sono a buon punto».

Anche a **Paryaram**, nel **Kerala**, nella missione del **P. Zucol**, sono stati realizzati, quest'anno, **22 POZZI**.



in SUDAN...



...C'È BISOGNO DI ACQUA!

La **Scuola Materna di Kubba** è finita. È molto bella, più ampia di prima. I bambini sono in grande aumento, per l'arrivo di famiglie che fuggono dalla guerra del Sud. Ciò che manca ed è **URGENTE** è l'**ACQUA**. Non lontano da Kubba si è formato un **nuovo centro**. Per ora **160 famiglie** ...e sono in crescita. È qui che necessitano dei **POZZI**. Vorremmo, se fosse possibile, realizzarne **DUE**. Quante malattie intestinali, infezioni della pelle e degli occhi potrebbero essere prevenute con l'acqua potabile e un po' più di igiene! **Volete aiutarci?** Bastano **£. 15.000.000 (€ 7.746)** !

A **Ben Jadid**, i bambini sono molti e contiamo di aprire tre classi elementari. Le scuole governative sono inaccessibili: tasse di iscrizione, rette mensili ...Per queste famiglie poverissime è davvero **impossibile sostenere certe spese**. Quello che vi chiediamo è un appoggio per il «**FUTUR**» (...per molti bambini è l'unico pasto della giornata!). Voi conoscete le sofferenze e i bisogni della nostra gente. Ci affidiamo alla vostra generosità! Non abbandonateci! Da parte di tutti, e in particolare dei bambini, un... **GRAZIE senza fine!**



a ZAROLI - INDIA

50 mila alberi di tek e di bambù e 2000 innesti di alberi da frutto per circa 1000 famiglie tribali in 10 villaggi della missione

Sono P. Albert Gonsalves, che lavora in quest'area tribale del Gujarat ed è anche esperto in silvicoltura. A causa della natura collinosa del terreno, la terra sta diventando sempre più povera e alcuni terreni sono così erosi, che non conviene coltivarli.

Con i coltivatori tribali, si è pensato ad un progetto di **piantagione** per sfruttare il terreno, soprattutto per dare una fonte considerevole di entrata alle famiglie. I **bambù** e i **tek** crescono bene qui, perfino su un suolo povero, e hanno un alto valore commerciale. Inoltre sono di aiuto ai tribali, per la costruzione delle loro case.

Le pianticelle di alberi da frutto, invece, verranno poste vicino alle abitazioni.

Ad ogni coltivatore verranno date:

50 piante di tek e bambù (€ 3,61 = £. 7.000)

2 innesti di alberi da frutto (€ 1,23 = £. 2.400)



LEBBROSI



...il TRATTORE

è già a Vadoli...

«Ringraziamo il Signore! È davvero un grande dono per i nostri **fratelli lebbrosi** e darà maggiori possibilità nel lavoro dei campi. A 17 famiglie più bisognose abbiamo dato **25 pulcini**. Un aiuto che permetterà loro di avere un piccolo guadagno ed eviterà che stiano in strada a mendicare. Molti ammalati hanno bisogno di **cure** per le infezioni alle loro piaghe ...ma, **grazie a voi**, non ci manca il necessario. E intanto continua anche la costruzione delle **casette**».